



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 30 del 09/01/2020

Classifica: 008.05.01

Anno 2020

(7124961)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA MASSONI P. E M. S.R.L. PER TAGLIO DI DIRADAMENTO IN FUSTAIE COETANEIFORMI DI CONIFERE IN LOCALITA' "IL FERRONE - TORCIBRENCOLI" NEL COMUNE DI GREVE IN CHIANTI - ARTEA N. 2018FORATBIPNIRND59P13D612C0480210101 - RIF. AVI 26168
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott. For. Luciana Gheri
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

II.5 – l’atto dirigenziale n. 538 del 09/03/2018 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 12/03/2018;

I.6 - l’atto dirigenziale n. 1496 del 26/06/2018 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Paolo Massoni, in qualità di legale rappresentante della Massoni P.&M. S.r.l. acquirente dei soprassuoli boschivi, ha presentato in data 20/11/2017, acquisita con protocollo n. 53716, domanda per:

- diradamento dall’alto di fustaie coetaneiformi di pino marittimo di 55 anni, con intensità del 40%, con contestuale rimozione di tutte le piante secche in piedi ed a terra,
- ampliamento delle chiarie esistenti per favorire la rinnovazione naturale, mediante creazione di buche (densità n. 1/ha) di ampiezza massima di 600 mq,

in località “Il Ferrone - Torcibrencoli”, nelle particelle n. 9 – 12 – 25 – 26 – 28 – 36 – 37 – 102 – 131 e 132 del foglio di mappa n. 6 del Comune di Greve in Chianti, per una superficie complessiva di circa 51.66.88 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2018FORATBIPNIRND59P13D612C0480210101;

II.2 – che in data 05/08/2018, con prot. n. 37211, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;

II.3 – che in data 20/08/18, prot. n. 39068, è pervenuta documentazione incompleta;

II.4 – che in data 20/05/2019, con prot. n. 25505, è stato richiesto il completamento della documentazione;

II.5 – che in data 06/06/2019, con prot. n. 28891, è pervenuto il completamento della documentazione richiesta;

II.6 – che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota 123/19 del 16/12/2019, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Premesso che nella parte nord-est dell’area sono presenti due ampie aree molto rade, individuate nella cartografia allegata, su una superficie complessiva di 03.01.80 ha.

Premesso che sempre nella parte nord-est è presente un nucleo di fustaia irregolare a tratti lacunosa di cipresso comune, individuata nella cartografia allegata, di 00.64.00 ha di estensione.

Premesso che in parte della particella catastale n. 9 del foglio di mappa n. 6, individuata nella cartografia allegata, è presente un'ampia area di assimilato a bosco/bosco di neoformazione di circa 00.40.00 ha di estensione.

Si esprime **parere sfavorevole** all'esecuzione degli interventi richiesti nelle porzioni di bosco molto rado individuate nella cartografia allegata, su di una superficie di circa 03.01.80 ha.

Si esprime **parere sfavorevole** all'esecuzione degli interventi richiesti nella porzione di fustaia irregolare di cipresso comune, individuata nella cartografia allegata, su di una superficie di circa 00.64.00 ha.

Si esprime **parere sfavorevole** all'esecuzione degli interventi richiesti nella porzione assimilato a bosco/bosco di neoformazione di circa 00.40.00 ha di estensione individuata nella cartografia allegata.

Si esprime **parere favorevole** al taglio di diradamento richiesto, con le seguenti prescrizioni:

- a) vista l'eterogeneità del soprassuolo il diradamento non potrà essere effettuato dall'alto e con l'intensità del 40% in maniera estensiva come richiesto, ma dovrà essere modulato a seconda delle condizioni del soprassuolo: dove il piano di leccio ed altre latifoglie è presente ed affermato il diradamento potrà essere di tipo alto, in tutte le altre situazioni dovrà essere selettivo dal basso avendo come fine prioritario quello di interrompere la continuità verticale fra sottobosco e conifere, intervento fondamentale al fine di limitare la propagazione del fuoco alle chiome in caso di incendio;
- b) nelle aree rade della porzione occidentale l'intervento si dovrà limitare alla sola eliminazione dei soggetti morti in piedi e chiaramente deperienti;
- c) possono essere ampliate le chiare esistenti, dove la rinnovazione di latifoglie è già presente, con le modalità indicate nella relazione tecnica del Dott. For. Paolo Calosi;
- d) durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere salvaguardate le eventuali specie arboree minori secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento forestale;
- e) dovrà essere rilasciata almeno una pianta ad ettaro da destinare ad invecchiamento indefinito scelta tra i soggetti di maggior diametro presenti sulla superficie interessata dal tagli, come ad esempio la grande matricina di leccio rilevata sul versante settentrionale;
- f) le operazioni di esbosco che richiedano il transito dei mezzi meccanici sul terreno del bosco e sulle piste a fondo naturale, nonché di trasporto del materiale legnoso su viabilità permanente a fondo naturale, dovranno essere eseguite con terreno asciutto;
- g) per tutta la durata delle operazioni di taglio, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l'indicazione del tipo d'intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento.
- h) L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento forestale.”;

II.7 - che in data 16/12/2019, con protocollo n. 60227, ai sensi dell'art. 10bis della l. 241/90 e s.m.i., sono stati comunicati i parziali motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.6 hanno espresso **esito sfavorevole** al taglio di diradamento richiesto nelle porzioni di bosco rado, individuate nella cartografia allegata, parte integrante del presente atto, su una superficie complessiva di 03.01.80 ha;

III.2 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.6 hanno espresso **esito sfavorevole** al taglio di diradamento richiesto nella porzione di fustaia irregolare di cipresso comune, individuata nella cartografia allegata, parte integrante del presente atto, su una superficie complessiva di 00.64.00 ha;

III.3 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.6 hanno espresso **esito sfavorevole** al taglio di diradamento richiesto nella porzione di assimilato a bosco/bosco di neoformazione, individuate nella cartografia allegata, parte integrante del presente atto, su una superficie complessiva di 00.40.00 ha;

III.4 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.6 hanno espresso **esito favorevole** agli interventi richiesti sulla restante superficie di 47.61.08 ha, così come individuata nella cartografia allegata;

III.5 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia diretta;

III.6 – che il richiedente ha dichiarato che la direzione dei lavori sarà svolta dal Dott. For. Paolo Calosi.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di:

- **non autorizzare** il taglio di diradamento richiesto nelle porzioni di bosco rado, individuate nella cartografia allegata, parte integrante del presente atto, su una superficie complessiva di 03.01.80 ha,
 - **non autorizzare** il taglio di diradamento richiesto nella porzione di fustaia irregolare di cipresso comune, individuata nella cartografia allegata, parte integrante del presente atto, su una superficie complessiva di 00.64.00 ha,
 - **non autorizzare** il taglio di diradamento richiesto nella porzione di assimilato a bosco/bosco di neoformazione, individuate nella cartografia allegata, parte integrante del presente atto, su una superficie complessiva di 00.40.00 ha,
 - **autorizzare** agli interventi richiesti sulla restante superficie di 47.61.08 ha, così come individuata nella cartografia allegata,
- che siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.6 del presente atto;
 - prima dell'inizio dei lavori sia trasmessa la nota di accettazione, dell'incarico per la direzione dei lavori, del Dott. For. Paolo Calosi;
 - che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;

- che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento e le quantità legnose ricavate, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii..

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano in corso e per i due anni successivi, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 09/01/2020

BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”